



COPIA

ESECUTIVA

Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Matera

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 084 DEL 27 MAR. 2013

OGGETTO: Legge 190/2012 " Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" - Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **27** del mese di **MARZO** alle ore **17** nella sede dell'ALSIA sita in Viale Carlo Levi 6/I - Matera, il Dott. Andrea Freschi, nella sua qualità di Commissario Straordinario al quale, in virtù della D.G.R. n. 4 del 15/01/2013, è affidata la gestione dell'ALSIA ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 35 del 21/12/2012i, ha deciso quanto di seguito riportato.

L'Istruttore

dott. Michele Contuzzi

Il Dirigente

dott. Egidio Ferrara

SITUAZIONE CONTABILE

Assunto impegno contabile n. _____ Cap. _____ Esercizio 2013 per	€.	_____
Assunto impegno sul bilancio pluriennale 2013/2015	per €.	_____
Previsione iniziale	€.	_____
Aumenti	+ €.	_____
Diminuzioni	- €.	_____
Impegni assunti	€.	_____
Impegno attuale	€.	_____
Disponibilità attuale	€.	_____

Visto di Regolarità Contabile

Il Dirigente
Area Servizi Interni
Dott.ssa Rosanna Caragiulo



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

STE le Leggi Regionali n. 38/1996, 21/1998, 61/2000, 29/2001, 11/2006, 13/2007, 28/07, 20/2008, 31/2008, 42/2009, 25/2010, 12/2011, 17/2011, 26/2011, 18/2012 e 35/2012;

STI gli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento dell'Agenda, nonché la Deliberazione Commissariale n. 139 del 30/06/2010;

EMESSO Che con propria delibera nr 83 del 27.03.2013 ad oggetto "Legge 6.11.2012, n. 190,- "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", venivano individuati, in applicazione della legge per la prevenzione e la repressione della corruzione, indirizzi operativi e, contestualmente, veniva nominato il Responsabile della Prevenzione nella figura del dott. Egidio Ferrara – Dirigente dell'Area Affari Generali e Personale;

STO Che in virtù del comma 8, dell'art. 1 della predetta legge, viene adottato il Piano triennale di Prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile del Piano medesimo che sarà trasmesso, solo per il corrente anno, entro il 31.03.2013, giusta circolare nr. 1 della Funzione Pubblica, al Dipartimento medesimo ;

TESO Che lo stesso comma 8 dell'art. 1 della predetta legge reca la disposizione che il Responsabile della Prevenzione entro lo stesso termine deve definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Che di conseguenza sono stati interessati i Dirigenti delle strutture dell'Agenda di individuare, ognuno per la propria Area, il personale da inserire nei programmi di formazione presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione per la formazione sui temi dell'etica e della legalità;

Che alcuni Dirigenti delle strutture interessate hanno comunicato la disponibilità a rappresentare la propria Area, altri, invece, hanno individuato dipendenti dell'Area fornendo la seguente situazione:

- 1) Area Tecnica :Ing. Vincenzo Ragazzo;
- 2) Area Affari generali e Personale: dott. Michele Contuzzi;
- 3) Area Servizi Interni:dott.ssa Lucrezia Guida;
- 4) Area Valoriz. e Gestione Beni Riforma e Patrimonio: dott. Giovanni Vena;
- 5) Area Servizi di Sviluppo Agric. Specialistici Matera: dott. Sergio Gallo;
- 6) Area Servizi di Sviluppo Agric.- Uff. Prov. Di Potenza:dott. Rocco Sileo;
- 7) Area Centro Ricerche Metapontum Agrobios: dott. Francesco Cellini;

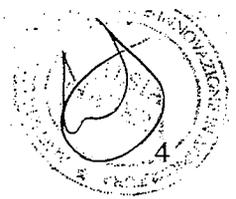
ENUTO Di dover procedere alla approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile incaricato;

DELIBERA

le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di Approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2014-2015 predisposto dal Responsabile incaricato dott. Egidio Ferrara – Dirigente dell'Area

DELIBERA COMMISSARIALE N. _____ DEL 27 MAR. 2013



Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R.11/06
 Atto da non trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Atto soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R. 11/06
 Atto da trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Il Dirigente

L'atto si compone di n° (4) pagine
compreso il frontespizio e di
n. () allegato

ESECUTIVA

Matera, 27 MAR. 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Freschi

La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'ALSIA, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di funzionamento degli Uffici, dal 28 MAR. 2013

La presente Deliberazione, trasmessa con nota n. _____ del _____, è stata
approvata/annullata

- Dalla Giunta Regionale con provvedimento n. _____ del _____
- Dal Consiglio Regionale con provvedimento n. _____ del _____

Matera, 28 MAR. 2013

Il Responsabile P.O. Segreteria
(Rag. Maria Teresa Dragonetti)

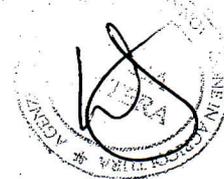
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ESISTENTE AGLI ATTI DI UFFICIO.



IL DIRIGENTE
AREA AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
(Dott. Egidio FERRARA)



Allegato alla delibera
n. 84 del 27-03-2013



Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013 - 2014 - 2015

Art. 1 Oggetto e finalità

Al sensi della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'A.L.S.I.A. (Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura) ogni anno adotta un Piano triennale di prevenzione della corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Con lo stesso Piano si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Art. 2 Responsabile della prevenzione della corruzione

Il dott. Egidio Ferrara - Dirigente Area Affari Generali e Personale è il Responsabile dell'Agenzia della prevenzione della corruzione il quale predispone ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano triennale di prevenzione della corruzione che sottopone al Commissario Straordinario dell'ALSIA per l'approvazione.

Il Piano viene trasmesso, a cura del Responsabile del Piano di prevenzione, al Dipartimento della funzione pubblica e pubblicato sul sito internet dell'ALSIA nella sezione TRASPARENZA / PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE.

Art. 3 Attività con elevato rischio di corruzione

Le attività dell'ALSIA che possono presentare un elevato rischio di corruzione sono le seguenti:

Ufficio coinvolto	Attività	Grado di rischio
Area Tecnica -		
Servizi manutentivi di immobili e strutture dell'Agenzia.	Richiesta autorizzazioni c/o Enti permessi a costruire o ristrutturare-Affidamento di lavori, servizi e forniture-gestione appalti-redazione perizie di stima-	Medio
Servizio di dismissione patrimonio extragricolo	Determinazione prezzo congruo del patrimonio extragricolo libero riveniente dall'azione di Riforma Fondiaria	Medio
Area Affari Generali e Personale		
Gestione personale	Concorsi e procedure selettive , progressioni di carriera	Medio
Consulenza giuridico-Legale	Affidamento incarichi professionali	Alto
Area Servizi Interni		
Gestione attività negoziali	Proroga di contratti di servizio in essere - Affidamento mediante bandi di servizi manutentivi esterni.	Alto
Area Valorizzazione e Gestione Beni della Riforma e Patrimonio		
Dismissione terreni della riforma fondiaria	Individuazione soggetti aventi diritto con susseguente determinazione prezzi congrui	Alto
Dismissione beni extragricoli	Individuazione soggetti aventi diritto con	Alto

Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura.

	sussequente determinazione prezzi congrui	
Area Servizi di Sviluppo Agricolo Specialistici di Matera		
Collaborazione con Enti di ricerca	Individuazione spesa per progetti	Medio
Attività Servizi Agricoli	Affidamento esterno per gestione attività	Medio
Area Servizi di Sviluppo Agricolo- Ufficio Provinciale di Potenza		
Attività di promozione di servizi agricoli	Affidamento esterno per gestione attività	Medio
Centro Ricerche Metapontum Agrobios		
Attività di Progettazione	Fondi Ministeriali – pagamenti progetti a fruitori esterni	Medio

Art. 4 Formazione, controllo e prevenzione del rischio

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono una attività, all'interno degli uffici indicati ai sensi dell'articolo 3 come a rischio di corruzione, dovranno partecipare ad un programma formativo.

Il Responsabile della Prevenzione individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione.

Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012.

Al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione Il Responsabile della Prevenzione in qualsiasi momento può richiedere ai dipendenti che hanno istruito e / o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento.

Il Responsabile della prevenzione può in ogni momento verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

Art. 5 Obblighi informativi

I dipendenti che istruiscono un atto o che adottano un provvedimento finale che rientri nell'articolo 3 devono darne informazione scritta al Responsabile secondo la modulistica, il procedimento e la cadenza che sarà concordato con ciascun Responsabile di Servizio. Comunque almeno ogni sei mesi deve essere data comunicazione al Responsabile, anche cumulativamente, delle informazioni necessarie sui provvedimenti adottati che rientrano nell'articolo 3.

L'informativa ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Art. 6 Obblighi di trasparenza

Tutti i provvedimenti adottati che rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 3 del presente Piano devono essere pubblicati entro 15 giorni, a cura del Responsabile di servizio, nell'apposita sezione del sito internet TRASPARENZA/PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE.

Il Responsabile della prevenzione vigila che la pubblicazione venga effettuata regolarmente secondo quanto stabilito dal comma precedente.

Nel sito internet deve essere pubblicato: il numero e la data del provvedimento, l'oggetto, il soggetto in favore del quale è rilasciato, la durata e l'importo se si tratta di contratto o affidamento di lavoro, servizi e forniture.

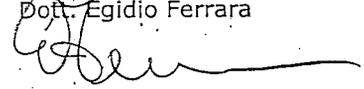
Art. 7. Rotazione degli incarichi

Il Responsabile della prevenzione concorda con i Responsabili di servizio la rotazione, ove possibile, dipendenti che coinvolti nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti di cui all'art. 3.

Art. 8 Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile della prevenzione entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito internet nella sezione TRASPARENZA / PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE una relazione recante i risultati dell'attività svolta e contestualmente la trasmette al Commissario Straordinario dell'Agenzia.

Il Responsabile del Piano
Dott. Egidio Ferrara

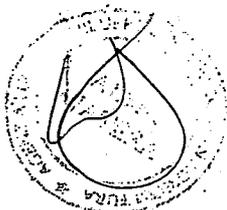


PROSPETTO INFORMATIVO AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012

Il Responsabile del servizio ai fini dell'informativa al Responsabile della prevenzione, ai sensi della Legge 190/2012

Comunica

AREA / UFFICIO	SOGGETTO BENEFICIARIO-CONTRAENTE-AFFIDATARIO	ATTO AMMINISTRATIVO (OGGETTO)	NR. E DATA	DURATA	IMPORTO



Data, _____

Firma _____